

Messaggio municipale 2/2013 concerne il nuovo regolamento comunale per l'erogazione di incentivi in favore dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili armonizzati sui territori di Agno, Bioggio e Manno

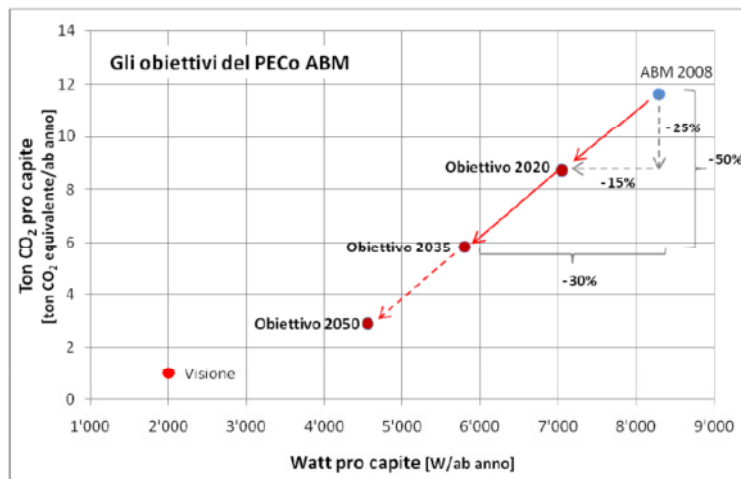
Signor Presidente,
signore Consigliere comunali,
signori Consiglieri comunali,

con il presente messaggio municipale abbiamo il piacere di sottoporre alla vostra cortese attenzione, per esame ed approvazione, il nuovo Regolamento per l'erogazione di incentivi comunali in favore dell'efficienza energetica e dell'impiego di energie rinnovabili.

1. Premessa

L'incentivazione diretta è uno degli strumenti fondamentali della politica energetica, che mira sia a superare l'ostacolo degli elevati costi d'investimento legati all'attuazione di interventi di efficienza energetica rispettivamente alla realizzazione di impianti a energie rinnovabili sia a favorire l'adozione di misure volontarie e la diffusione di tecnologie innovative e buone pratiche. Proprio per questo motivo da ormai diversi anni Confederazione e Cantone promuovono finanziariamente la realizzazione di provvedimenti in ambito di efficienza energetica ed impiego delle energie rinnovabili.

Concretizzando un sistema di incentivi armonizzato sui territori di Agno, Bioggio e Manno complementare ai finanziamenti già esistenti a livello federale e cantonale, i tre Comuni intendono dare un sostegno concreto alla propria cittadinanza nell'ambito del raggiungimento degli obiettivi di riduzione dei consumi e delle emissioni di CO₂ definiti dal Piano energetico comunale ABM (PECo ABM).



Il regolamento oggetto del presente messaggio ha lo scopo di definire le condizioni e le modalità per la concessione di incentivi da parte dei Comuni di Agno, Bioggio e Manno. Si chiede nel contempo il credito quadro da utilizzare per la concessione degli incentivi.

2. Regolamento comunale

2.1. Articolo 1 - Obiettivo

Il presente regolamento definisce le condizioni e le modalità per la concessione di incentivi comunali atti al finanziamento di provvedimenti realizzati sul territorio volti a ridurre i consumi di energia e a favorire l'impiego di energie rinnovabili nel settore dell'edificato.

Osservazioni

L'articolo definisce lo scopo del regolamento, volto a definire condizioni e modalità di concessione degli incentivi comunali.

2.2. Articolo 2 – Finanziamento e campi di applicazione

¹ Nel limite della disponibilità del credito quadro attribuito specificatamente a questo scopo, il Comune riconosce un sostegno finanziario per l'attuazione delle seguenti misure:

- a. interventi di risanamento energetico su edifici esistenti;
- b. nuove costruzioni a basso fabbisogno energetico;
- c. realizzazione di impianti fotovoltaici;
- d. acquisto di elettricità ecologica certificata da parte delle economie domestiche;
- e. analisi energetiche su edifici esistenti.

Le condizioni per l'ottenimento e l'ammontare degli incentivi sono descritte in modo dettagliato nel Capitolo III del presente regolamento.

² Non viene elargito alcun incentivo per l'adozione di provvedimenti obbligatori a norma di legge.

Osservazioni

Gli incentivi vengono finanziati attraverso un credito annuale. Ogni Comune è libero di definire l'ammontare totale del credito da stanziare. In questo ambito il Gruppo di lavoro PECo (GdL PECo) fornisce tuttavia indicazioni in merito all'importo ideale, anche in riferimento agli incentivi erogati durante l'anno trascorso. Per il 2013, anno di entrata in vigore degli incentivi ha proposto che ogni Comune metta a disposizione un credito pari a fr. 100'000.

Da parte nostra si ritiene per contro più opportuno concedere un credito quadro complessivo di fr 200'000 fino al 31 dicembre 2016, ciò che permette di rispondere in modo più mirato alle singole richieste senza essere vincolato dall'ammontare del credito annuo che sarebbe iscritto a gestione corrente. Se prima della scadenza si dovesse constatare che il credito non è sufficiente, si potrà sempre concedere un ulteriore credito supplementare, con un importo basato sull'esperienza dei primi anni di applicazione del regolamento.

Gli ambiti di incentivazione sono stati definiti in riferimento al piano di azione scaturito dal PECo ABM e in particolare alle schede da C.6 a C.9 (Allegato 1 del presente Messaggio). In linea con quanto viene fatto a livello cantonale, è inoltre stato inserito un ulteriore incentivo per le nuove costruzioni a basso fabbisogno energetico.

L'Allegato 2 fornisce una panoramica degli incentivi ABM previsti in riferimento a quelli attualmente in vigore a livello federale e cantonale.

2.3. Articolo 3 – Autorità competenti

- ¹ La decisione di concessione dell'incentivo compete al Municipio.
- ² Nell'ambito dell'applicazione del presente regolamento, il Municipio può avvalersi di enti e specialisti esterni.
- ³ Il Municipio può pubblicare a scopo divulgativo i dati tecnici concernenti gli oggetti sussidiati e la loro ubicazione.
- ⁴ Nel caso di delega decisionale ad un Servizio dell'amministrazione, contro le decisioni di quest'ultimo è data facoltà di reclamo al Municipio entro 15 giorni dalla notifica della decisione.
- ⁵ Contro le decisioni del Municipio è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato entro 15 giorni dall'intimazione.

Osservazioni

L'articolo definisce le autorità comunali competenti per la verifica e concessione degli incentivi. Ogni Comune gestisce in modo autonomo il proprio credito e l'erogazione degli incentivi ai fruitori presenti sul proprio territorio (principio di territorialità). Per l'anno 2013 i Municipi hanno demandato il compito della verifica delle richieste di incentivo allo "Sportello energia ABM". I dati di cui al capoverso 3 saranno anonimizzati.

2.4. Articolo 4 – Procedura

- ¹ Le richieste di incentivo devono essere inoltrate attraverso gli appositi formulari, da richiedere alla cancelleria comunale o scaricabili dal sito comunale www.energia-abm.ch. Questi devono essere compilati in modo completo e corredati dai rispettivi giustificativi, secondo le disposizioni del Municipio.
- ² Le richieste di versamento devono essere inoltrate a conclusione avvenuta delle opere o prestazioni attraverso gli appositi formulari di richiesta di versamento, da richiedere alla cancelleria comunale o scaricabili dal sito comunale www.energia-abm.ch. Questi devono essere compilati in modo completo e corredati dai rispettivi giustificativi secondo le disposizioni del Municipio.
- ³ Le richieste diventano effettive quando debitamente compilate e corredate da tutti i giustificativi necessari.
- ⁴ A complemento delle informazioni ricevute, il Municipio può richiedere in qualsiasi momento informazioni supplementari relative all'oggetto rispettivamente alla prestazione da incentivare.
- ⁵ La priorità per l'analisi e l'evasione delle richieste di incentivo è determinata dalla data di inoltro delle stesse.

Osservazioni

La procedura di richiesta ed erogazione degli incentivi comunali rispecchia il modello già in vigore a livello federale per il Programma Edifici e a livello cantonale per gli incentivi in favore dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili (Decreto esecutivo del 12 ottobre 2011, cfr. informazioni fornite dall'Ufficio dell'aria, del clima e delle energie rinnovabili del Dipartimento del territorio). Per ogni tipologia di incentivo saranno disponibili due formulari (che il richiedente dovrà compilare con i rispettivi giustificativi): il primo per richiedere l'incentivo prima dell'inizio dei lavori e il secondo per richiedere il versamento alla loro conclusione. L'onere amministrativo per la verifica delle richieste di incentivo è stato ridotto al minimo. A questo proposito, tramite ordinanza, saranno definiti i giustificativi, dove possibile, in riferimento ai programmi di incentivazione già in vigore a livello federale e cantonale.

2.5. Articolo 5 – Condizioni generali

- ¹ Per poter accedere agli incentivi è necessario inoltrare la richiesta di incentivo prima dell'inizio dei lavori di realizzazione delle opere o delle prestazioni. Fa stato la data di ricezione della richiesta, completa di tutti i giustificativi.
- ² Gli incentivi di cui agli art. 6, art. 7 e art. 8 possono essere concessi soltanto se per le opere da incentivare la rispettiva licenza edilizia è cresciuta in giudicato.

- ³ Il diritto agli incentivi decade se le opere rispettivamente le prestazioni incentivate non sono state realizzate e la richiesta di versamento corredata da tutti i giustificativi non è stata inoltrata al comune entro sei mesi dalla crescita in giudicato della decisione di incentivo emanata dagli organi federali e/o cantonali competenti.
- ⁴ Eventuali sussidi di terzi devono essere apertamente dichiarati nella richiesta di incentivo rispettivamente di versamento.
- ⁵ L'erogazione degli incentivi è vincolata alla disponibilità del credito stanziato. Eventuali richieste di incentivo che superano il credito quadro stanziato non vengono prese in considerazione.
- ⁶ Il Municipio può decidere di non erogare gli incentivi per interventi e misure che godono già di altri contributi rispettivamente altre forme di agevolazione nell'ambito di singole azioni e campagne attuate su iniziativa comunale.
- ⁷ Se il contributo fosse stato accordato sulla base di informazioni errate, in violazione di norme giuridiche oppure in virtù di fatti inesatti o incompleti, il Municipio si riserva il diritto di reclamare la restituzione del contributo versato.

Osservazioni

L'articolo definisce le disposizioni generali da considerare nell'ambito della richiesta degli incentivi comunali (prima dell'inizio dei lavori, licenza edilizia), i termini temporali da rispettare per la richiesta di versamento e le condizioni di erogazione/non erogazione degli incentivi in caso di superamento del credito quadro stanziato rispettivamente di campagne e azioni specifiche intraprese a livello comunale che comportano agevolazioni negli ambiti di incentivazione previsti dal regolamento.

2.6. Articoli da 6 a 10

Art. 6 - Risanamento energetico di edifici esistenti

- ¹ Possono beneficiare dell'incentivo coloro che realizzano interventi di risanamento energetico su edifici residenziali.
- ² L'incentivo è concesso unicamente per interventi di risanamento su edifici che beneficiano dei finanziamenti del Programma Edifici (www.ilprogrammaedifici.ch). Fanno stato le condizioni e i criteri definiti dal Programma Edifici in vigore.
- ³ L'importo concesso ammonta al 50% del finanziamento erogato dal Programma Edifici, ritenuto un importo massimo pari a fr. 5'000.00.
- ⁴ Per il risanamento di edifici esistenti secondo uno degli standard MINERGIE® (www.minergie.ch) è concesso un ulteriore bonus pari a fr. 1'000.00.
- ⁵ Il Municipio può negare l'incentivo nel caso di edifici che sono in contrasto con la pianificazione vigente o con studi pianificatori in atto. Il diniego deve essere motivato.

Art. 7 - Nuove costruzioni a basso fabbisogno energetico

- ¹ Possono beneficiare dell'incentivo coloro che costruiscono nuovi edifici residenziali a basso fabbisogno energetico.
- ² L'incentivo è concesso unicamente per nuovi edifici realizzati secondo lo standard MINERGIE-P®, MINERGIE-A® o MINERGIE-ECO® (www.minergie.ch) che beneficiano dei finanziamenti cantonali (www.ti.ch/incentivi). Fanno stato le condizioni e i criteri in vigore definiti a livello cantonale.
- ³ L'importo concesso ammonta al 50% della tassa di certificazione, ritenuto un importo massimo pari a fr. 2'000.00.

Art. 8 - Realizzazione di impianti fotovoltaici

- ¹ Possono beneficiare dell'incentivo coloro che realizzano nuovi impianti solari fotovoltaici in parallelo alla rete pubblica con una potenza nominale di almeno 2 kWp¹ su edifici residenziali nuovi o esistenti.
- ² L'importo concesso ammonta a fr. 0.50 per Wp installato, ritenuto un importo massimo di fr. 2'000.00 per impianto.

Art. 9 - Elettricità ecologica certificata

- ¹ Possono beneficiare dell'incentivo le economie domestiche del Comune appartenenti alla Fascia A di utenza (Economie domestiche) definita dalle AIL, che acquistano almeno 1'500 kWh del prodotto di elettricità ecologica certificata naturemade star (www.naturemade.ch) offerto dalle AIL (www.ail.ch).
- ² L'importo concesso ammonta a fr. 0.045 per kWh di elettricità ecologica certificata naturemade star acquistata dalle AIL, ritenuto un importo massimo pari a fr. 100.00 per economia domestica.

Art. 10 Analisi energetiche degli edifici

- ¹ Possono beneficiare dell'incentivo coloro che fanno eseguire, per un edificio residenziale esistente realizzato prima del 2000, un Certificato Energetico Cantonale degli Edifici Plus (CECE®-Plus) da un esperto accreditato (www.cece.ch).
- ² L'importo concesso ammonta al 30% del costo dell'analisi, ritenuto un importo massimo di fr. 1'000.00.

Osservazioni

Questi articoli definiscono i beneficiari e l'ammontare e il tetto massimo di ogni singolo incentivo.

Vengono di regola incentivate solo misure esemplari, ad esempio: nuove costruzioni solo se realizzate secondo uno standard più severo di quello MINERGIE® (ad oggi molto vicino alle disposizioni di legge in vigore), elettricità ecologica solo se certificata naturemade star ed analisi energetiche solo se CECE-Plus® (non CECE®).

Sul modello dei programmi di incentivazione in vigore a livello nazionale (ProgrammaEdifici) e cantonale (Decreto esecutivo) e in linea con gli obiettivi di riduzione dei consumi e delle emissioni del PECo ABM, possono di regola godere degli incentivi tutti coloro che realizzano misure esemplari sul territorio dei tre comuni; a Manno è stato inoltre stabilito che gli incentivi saranno concessi unicamente per gli stabili residenziali, mentre sono esclusi, tenuto conto della dimensione degli edifici, quelli industriali-amministrativi-commerciali. Eccezione a questa impostazione è costituita esclusivamente dall'incentivo per l'acquisto di elettricità ecologica certificata, che è disponibile solo per le economie domestiche.

L'ammontare degli incentivi e il tetto massimo sono stati definiti in riferimento alle schede da C.6 a C.9 del piano di azione PECo ABM (Allegato 1) e in riferimento all'effetto stimato. Indicazioni di dettaglio in merito a questi aspetti sono disponibili nell'Allegato 2.

3. Credito

Si prevede la messa a disposizione di un credito quadro di fr. 200'000 valido fino al 31 dicembre 2016 da utilizzare per la concessione degli incentivi, al termine del quale si intende fare un bilancio del programma di incentivi.

¹kWp: il chilowatt peak definisce la potenza nominale dell'impianto in condizioni standard.

4. Conclusioni

Lo studio PECo ABM costituisce un'importante base per pianificare e concretizzare un approvvigionamento energetico locale efficiente e sostenibile, in linea con gli obiettivi comunali, cantonali e federali in ambito di politica energetica.

I Municipi di Agno, Bioggio e Manno auspicano, nell'interesse dei propri cittadini e della loro qualità di vita, uno sviluppo territoriale che consideri un utilizzo razionale e sostenibile delle risorse. In questo senso essi si occupano di valutare, selezionare e attuare le misure di loro competenza atte alla concretizzazione di questa strategia. Il contributo dei privati in veste di consumatori, proprietari immobiliari, inquilini ecc. è tuttavia decisivo. La promozione finanziaria favorisce l'adozione di misure spontanee da parte della cittadinanza e la diffusione di buone pratiche sul territorio. Essa costituisce pertanto una misura fondamentale funzionale alla concretizzazione degli obiettivi di politica energetica dei tre Comuni, che devono dotarsi di strumenti adeguati alla sua regolamentazione.

Fatte queste considerazioni e restando a vostra disposizione per ulteriori informazioni, vi invitiamo a voler deliberare:

1. Il Regolamento comunale concernente gli incentivi per l'efficienza energetica e l'impiego di energie rinnovabili nel settore dell'edificato è approvato.
2. Il Regolamento comunale concernente gli incentivi per l'efficienza energetica e l'impiego di energie rinnovabili nel settore dell'edificato entra in vigore il 1. luglio 2013, riservata l'approvazione da parte della Sezione degli enti locali.
3. È concesso un credito quadro di fr. 200'000 da destinare all'erogazione degli incentivi.
4. Il credito quadro è iscritto nel conto investimenti e decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2016.

Il Sindaco
Fabio Giacomazzi

PER IL MUNICIPIO



Il Segretario
Paolo Vezzoli

Manno, 26 marzo 2013
Risoluzione n. 194/25.3.2013

Per esame e rapporto

Commissione		
Gestione	Edilizia	Petizioni
X		X

Allegati:

- Allegato 1: schede da C.6 a C.9 del piano di azione PECo
- Allegato 2: Panoramica incentivi
- Regolamento comunale concernente gli incentivi per l'efficienza energetica e l'impiego di energie rinnovabili nel settore dell'edificato

Codifica e denominazione misura	C.6 Incentivi finanziari - risanamento energetico			
<p>Descrizione</p>	<p>Erogazione di incentivi finanziari (contributi diretti a fondo perso) per favorire il risanamento energetico degli <i>edifici esistenti</i> (efficienza energetica dell'involucro).</p> <p>Al fine di non attribuire agli uffici comunali oneri aggiuntivi di verifica e controllo del raggiungimento dei requisiti necessari per ottenere gli incentivi, essi sono attribuiti agli interventi edilizi che ottengono i contributi federali del Programma Edifici, secondo le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • importo concesso: 50% dell'importo attribuito dal Programma Edifici; • importo massimo per edificio: 5'000 CHF, • eventuale esonero dal pagamento delle tasse di cancelleria/analisi della pratica edilizia. <p>A titolo di riferimento, si consideri che sul territorio ABM nel periodo gennaio 2010-giugno 2011 il programma edifici ha erogato incentivi per 31 edifici, con un importo medio pari a circa 5'000 CHF per edificio (due edifici di natura commerciale/industriale che hanno ottenuto contributi decisamente superiori non sono stati conteggiati ai fini del calcolo del valore medio).</p> <p>Gli importi accordati mediante incentivo sono aggiornati ed eventualmente ridefiniti ogni anno, sulla base di quanto previsto nel preventivo comunale-budget PECO definito dal gruppo di lavoro PECO e del monitoraggio sull'efficacia degli stessi. Per il primo anno di attuazione del PECO si ipotizza di disporre di un importo complessivo pari a 130'000 CHF/anno. Con questa cifra ogni anno potrebbe essere risanato dal punto di vista energetico un numero di edifici compreso tra 36 e 50.</p> <p>Ogni anno gli incentivi saranno erogati fino al raggiungimento della cifra complessiva a disposizione; eventuali ulteriori richiedenti saranno inseriti in una lista d'attesa. Nel caso in cui i fondi a disposizione non venissero esauriti nel corso dell'anno, essi andranno ad aumentare il budget PECO a disposizione per l'anno seguente. La documentazione raccolta è registrata in una banca-dati elettronica, così da permettere il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia della misura.</p> <p>Si ricorda che Legge edilizia in vigore in Cantone Ticino concede inoltre bonus edilizi in caso di risanamento energetico degli edifici esistenti: gli edifici che raggiungono almeno la classe BB secondo la Certificazione energetica cantonale degli edifici (CECE) o che abbiano ottenuto un certificato provvisorio almeno Minergie possono incrementare del 5% la superficie utile lorda (SUL) rispetto a quanto previsto dal PR. Tali bonus possono essere sommati agli incentivi finanziari.</p>			
<p>Tipologia</p>	Regolamento	X	Incentivo	Altro

		Sensibilizzazione		Studio di fattibilità/progetto		
Agisce su		Produz. calore		Produz. elettricità	X	Eff. Energ.
	X	Residenze	X	Attività economiche		Comune
Soggetti coinvolti e responsabile dell'attuazione	L'erogazione degli incentivi è effettuata nell'ambito delle procedure edilizie. Le procedure sono definite dallo Sportello energia, in collaborazione con gli Uffici tecnici comunali. Entrambi i soggetti sono dunque responsabili dell'analisi delle richieste pervenute dai cittadini.					
Strumento di attuazione	Messaggio del Municipio, con approvazione del Consiglio comunale. Per gli anni successivi al primo, l'aggiornamento degli incentivi può essere effettuato mediante Ordinanza municipale.					
Costo (investimento) INDICATIVO	130'000 CHF/anno					
Investimento		Una tantum	X	Da ripetere negli anni		
Modalità di finanziamento	Budget PECO – preventivo comunale					
Riduzione attesa dei consumi di energia	+++					
Produzione attesa di energia	(nessun effetto diretto)					
Riduzione attesa delle emissioni di CO₂	+++					
Priorità	1 (alta)					
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • incentivi finanziari complessivamente erogati in un anno [CHF/anno] • numero di edifici che hanno beneficiato di incentivi finanziari e relativa superficie di riferimento energetico [num] [m²] • valore medio annuo dell'incentivo finanziario concesso [CHF/edificio] • numero di edifici che hanno goduto di bonus edilizi e relativa superficie di riferimento energetico [num] [m²] • valore medio dei bonus edilizi concessi [m²/edificio] 					

Codifica e denominazione misura	C.7 Incentivi finanziari - impianti fotovoltaici
Descrizione	<p>Il potenziale di sfruttamento dell'energia elettrica fotovoltaica è elevato ed equamente distribuito su tutto il territorio ABM.</p> <p>La diffusione di impianti fotovoltaici è tuttavia ostacolata dagli elevati costi di investimento iniziali. Per favorire la loro penetrazione sul territorio ABM sono pertanto erogati incentivi finanziari (contributi diretti a fondo perso) volti ad abbassare il costo di investimento iniziale.</p> <p>Non sono concessi incentivi per impianti installati a terra: viene incentivata unicamente l'installazione di impianti fotovoltaici su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • edifici esistenti; • edifici di nuova realizzazione, purché in ambiti di completamento del tessuto urbano esistente. <p>Non sono incentivati impianti su nuovi edifici in comparti soggetti a piano di quartiere, per i quali valgono i provvedimenti della misura C.2.</p> <p>Considerando che il costo medio per l'installazione di un impianto fotovoltaico è oggi stimabile in 7 CHF/W_p, gli incentivi sono attribuiti secondo le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • importo concesso: 0.5 CHF/W_p installato; • importo massimo per impianto: 2'000 CHF. <p>A queste condizioni, un impianto fotovoltaico da 4 W_p, la potenza mediamente necessaria per coprire il fabbisogno elettrico di una economia domestica, potrebbe essere realizzato con un investimento di 26'000 CHF da parte del privato, a fronte di 2'000 CHF erogati dal Comune. Si sottolinea che gli impianti fotovoltaici installati potranno essere ammessi al programma di Rimunerazione a copertura dei costi (RIC) attivato a livello federale e al programma di sostegno per le energie rinnovabili che sarà attivato in Cantone Ticino a partire dal 2013 (Controprogetto all'iniziativa popolare del 16 aprile 2010 "Per una AET senza carbone").</p> <p>Gli importi accordati mediante incentivo sono aggiornati ed eventualmente ridefiniti ogni anno, sulla base di quanto previsto nel preventivo comunale-budget PECO definito dal gruppo di lavoro PECO e del monitoraggio sull'efficacia degli stessi.</p> <p>Per il primo anno di attuazione del PECO si ipotizza di disporre di un importo complessivo pari a 35'000 CHF. Con questa cifra ogni anno potrebbero essere incentivati circa 17 impianti da almeno 4 kW_p.</p> <p>Ogni anno gli incentivi saranno erogati fino al raggiungimento della cifra complessiva a disposizione; eventuali ulteriori richiedenti saranno inseriti in una lista d'attesa. Nel caso in cui i fondi a disposizione non venissero esauriti nel corso dell'anno, essi andranno ad aumentare il budget PECO a disposizione per l'anno seguente. La documentazione raccolta</p>

	è registrata in una banca-dati elettronica, così da permettere il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia della misura.				
Tipologia		Regolamento	X	Incentivo	Altro
		Sensibilizzazione		Studio di fattibilità/progetto	
Agisce su		Prod. calore	X	Prod. elettricità	Eff. Energ.
	X	Residenze	X	Attività economiche	Comune
Soggetti coinvolti e responsabile dell'attuazione	L'erogazione degli incentivi è effettuata nell'ambito delle procedure edilizie. Le procedure sono definite dallo Sportello energia, in collaborazione con gli Uffici tecnici comunali. Entrambi i soggetti sono dunque responsabili dell'analisi delle richieste pervenute dai cittadini.				
Strumento di attuazione	Messaggio del Municipio, con approvazione del Consiglio comunale. Per gli anni successivi al primo, l'aggiornamento degli incentivi può essere effettuato mediante Ordinanza municipale.				
Costo (investimento) INDICATIVO	35'000 CHF/anno				
Investimento		Una tantum	X	Da ripetere negli anni	
Modalità di finanziamento	Budget PECO – preventivo comunale				
Riduzione attesa dei consumi di energia	(nessun effetto)				
Produzione attesa di energia	+				
Riduzione attesa delle emissioni di CO₂	+				
Priorità	1 (alta)				
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • incentivi finanziari complessivamente erogati in un anno [CHF/anno] • numero di impianti che hanno beneficiato di incentivi finanziari e relativa potenza [num] [kW] • potenza totale degli impianti che hanno beneficiato di incentivi finanziari [kW] • contributo finanziario medio concesso agli impianti [CHF/impianto] 				

Codifica e denominazione misura	C.8 Incentivi finanziari - energia elettrica ecologica
Descrizione	<p>Al fine di diminuire l'impatto che l'utilizzo di energia elettrica ha sul clima e sulla biodiversità, si incentiva l'acquisto di energia elettrica ecologica da parte delle utenze domestiche.</p> <p>L'energia elettrica ecologica disponibile sul mercato è quella che possiede la certificazione <i>Naturemade Star</i>. Essa viene oggi venduta da AIL con un sovrapprezzo di 9 Cts CHF/kWh. Poiché attualmente altri distributori di energia elettrica attivi in Ticino offrono questo prodotto a un costo differente, i distributori di energia elettrica ticinesi stanno lavorando con AET per offrire un prodotto di energia elettrica ecologica certificata a condizioni omogenee su tutto il territorio cantonale.</p> <p>Le condizioni future di vendita non sono ancora oggi note. Si ipotizza, a titolo cautelativo, che esse si allineino a quelle di AIL, cioè che l'energia elettrica ecologica (<i>Naturemade Star</i> o assimilabile) continui ad essere offerta con un sovrapprezzo di 9 Cts CHF/kWh rispetto al prodotto base.</p> <p>A queste condizioni, i comuni erogano incentivi per le utenze domestiche che si impegnano ad acquistare energia elettrica ecologica per una quota rilevante dei loro consumi annui di energia elettrica, pari a 1'500 kWh (poco meno del 50% dei consumi medi annui di una economia domestica). Per ciascuno di tali 1'500 kWh, i Comuni erogano incentivi tali da coprire il 50% del sovrapprezzo: per ogni utenza che aderisce all'offerta, erogano 4.5 Cts/kWh per 1'500 kWh/anno.</p> <p>Così facendo, ogni economia domestica ottiene 1'500 kWh di elettricità ecologica all'anno con un sovrapprezzo di soli 67 CHF rispetto alla bolletta tradizionale.</p> <p>Per facilità di gestione del processo, il provvedimento deve essere sviluppato in forte collaborazione con AIL:</p> <ul style="list-style-type: none"> • AIL fattura unicamente un sovrapprezzo pari a 4.5 Cts CHF/kWh all'utenza domestica che aderisce all'offerta; • AIL fattura ai Comuni 4.5cts/kWh per ogni kWh consumato dalle utenze domestiche che aderiscono all'offerta. <p>Gli importi accordati mediante incentivo sono aggiornati ed eventualmente ridefiniti ogni anno, sulla base di quanto previsto nel preventivo comunale-budget PECO definito dal gruppo di lavoro PECO e del monitoraggio sull'efficacia degli stessi.</p> <p>Per il primo anno di attuazione del PECO si ipotizza di disporre di un importo complessivo pari a 45'000 CHF. Con questa cifra ogni anno potrebbe essere incentivato l'acquisto di energia elettrica ecologica per 667 economie domestiche, pari a circa il 20% delle economie domestiche sul territorio ABM.</p> <p>Ogni anno gli incentivi saranno erogati fino al raggiungimento della cifra complessiva a disposizione; eventuali ulteriori richiedenti saranno inseriti</p>

	<p>in una lista d'attesa. Nel caso in cui i fondi a disposizione non venissero esauriti nel corso dell'anno, essi andranno ad aumentare il budget PECO a disposizione per l'anno seguente.</p> <p>La documentazione raccolta è registrata in una banca-dati elettronica, così da permettere il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia della misura.</p>					
Tipologia	<input type="checkbox"/>	Regolamento	<input checked="" type="checkbox"/>	Incentivo	<input type="checkbox"/>	Altro
	<input type="checkbox"/>	Sensibilizzazione	<input type="checkbox"/>	Studio di fattibilità/progetto		
Agisce su	<input type="checkbox"/>	Produz. calore	<input type="checkbox"/>	Produz. elettricità	<input type="checkbox"/>	Eff. Energ.
	<input checked="" type="checkbox"/>	Residenze	<input type="checkbox"/>	Attività economiche	<input type="checkbox"/>	Comune
Soggetti coinvolti e responsabile dell'attuazione	L'erogazione degli incentivi sono effettuati nell'ambito delle procedure edilizie. Le richieste sono pertanto analizzate dagli Uffici tecnici comunali, in collaborazione con lo Sportello energia.					
Strumento di attuazione	Messaggio del Municipio, con approvazione del Consiglio comunale. Per gli anni successivi al primo, l'aggiornamento degli incentivi può essere effettuato mediante Ordinanza municipale.					
Costo (investimento) INDICATIVO	45'000 CHF/anno					
Investimento	<input type="checkbox"/>	Una tantum	<input checked="" type="checkbox"/>	Da ripetere negli anni		
Modalità di finanziamento	Budget PECO – preventivo comunale					
Riduzione attesa dei consumi di energia	+++					
Produzione attesa di energia	(nessun effetto)					
Riduzione attesa delle emissioni di CO₂	+++					
Priorità	1 (alta)					
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • numero di utenze domestiche che hanno acquistato energia elettrica ecologica [num] • quantità energia elettrica ecologica acquistata annualmente (totale e sole economie domestiche) [kWh/anno] • energia elettrica ecologica/energia elettrica consumata dalle utenze domestiche [%] 					

Codifica e denominazione misura	C.9 Incentivi finanziari - <i>audit</i> energetici			
<p>Descrizione</p>	<p>L'analisi energetica di un edificio (<i>audit</i> energetico) costituisce il primo passo in vista del risanamento energetico: esso consente di delineare le condizioni attuali dell'edificio dal punto di vista energetico e fa emergere i punti "deboli", sui quali occorre agire in modo prioritario, al fine di migliorare le prestazioni energetiche complessive dell'edificio.</p> <p>Al fine di favorire il processo di risanamento energetico degli edifici, i Comuni erogano incentivi finanziari (contributi a fondo perso) per la realizzazione di analisi energetiche degli edifici esistenti.</p> <p>Sono incentivati <i>audit</i> energetici secondo le procedure "Certificato Energetico Cantonale degli Edifici CECE", sviluppata a livello federale, e "check-up energetico - analisi sommaria energetica", sviluppata da SUPSI-DACD-ISAAC.</p> <p>Un <i>audit</i> energetico ha un costo medio di 1'500 CHF. Gli incentivi sono attribuiti secondo le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • importo concesso: 500 CHF/<i>audit</i> energetico; • uno stesso proprietario può fruire di un solo contributo per <i>audit</i> energetici; • il contributo è attribuito unicamente agli edifici esistenti. <p>Si segnala che l'incentivo può essere concesso solo alle tipologie di edifici per cui sono disponibili procedure di <i>audit</i> energetico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CECE: abitazioni mono e pluri-famigliari, edifici amministrativi, edifici scolastici; • Check-up energetico (procedura sviluppata da SUPSI-DACD-ISAAC): abitazioni mono e bi-famigliari. <p>Gli importi accordati mediante incentivo sono aggiornati ed eventualmente ridefiniti ogni anno, sulla base di quanto previsto nel preventivo comunale-budget PECO definito dal gruppo di lavoro PECo e del monitoraggio sull'efficacia degli stessi.</p> <p>Per il primo anno di attuazione del PECo si ipotizza di disporre di un importo complessivo pari a 30'000 CHF. Con questa cifra ogni anno potrebbero essere finanziati 60 <i>audit</i> energetici.</p> <p>Ogni anno gli incentivi saranno erogati fino al raggiungimento della cifra complessiva a disposizione; eventuali ulteriori richiedenti saranno inseriti in una lista d'attesa. Nel caso in cui i fondi a disposizione non venissero esauriti nel corso dell'anno, essi andranno ad aumentare il budget PECO a disposizione per l'anno seguente.</p> <p>La documentazione raccolta è registrata in una banca-dati elettronica, così da permettere il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia della misura.</p>			
<p>Tipologia</p>	Regolamento	X	Incentivo	Altro
	Sensibilizzazione		Studio di fattibilità/progetto	

Agisce su	X	Produz. calore	X	Produz. elettricità	X	Eff. Energ.
	X	Residenze	X	Attività economiche		Comune
Soggetti coinvolti e responsabile dell'attuazione	L'erogazione degli incentivi è effettuata dallo Sportello energia, in coordinamento con gli Uffici tecnici comunali					
Strumento di attuazione	Messaggio del Municipio, con approvazione del Consiglio comunale. Per gli anni successivi al primo, l'aggiornamento degli incentivi può essere effettuato mediante Ordinanza municipale					
Costo (investimento) INDICATIVO	30'000 CHF/anno					
Investimento		Una tantum	X	Da ripetere negli anni		
Modalità di finanziamento	Budget PECO – preventivo comunale					
Riduzione attesa dei consumi di energia	+					
Produzione attesa di energia	+					
Riduzione attesa delle emissioni di CO₂	+					
Priorità	2 (media)					
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di edifici che hanno goduto di incentivi per <i>audit</i> energetici e relativa superficie energetica di riferimento [num] [m²] • Numero di edifici che, a seguito di un <i>audit</i> energetico, sono stati sottoposti a risanamento energetico [num] • Quantità di denaro effettivamente erogata per incentivi per <i>audit</i> energetici degli edifici esistenti [CHF/anno] 					

Panoramica incentivi

	Confederazione	Cantone www.ti.ch/incentivi	ABM											
<p>Risanamento edifici esistenti</p> <p>ProgrammaEdifici (PE) www.ilprogrammaedifici.ch</p> <p>Nessun tetto massimo, non vengono erogati incentivi inferiori ai 3000 CHF rispettivamente solo per la sostituzione delle finestre.</p> <table border="1" data-bbox="411 1193 657 1760"> <thead> <tr> <th>Misura</th> <th>Condizioni</th> <th>Contributo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A Sostituzione di finestre*</td> <td>Coefficiente(U¹) vetro ± 0.7 W/m²K Distancatura plastici/acciao inox</td> <td>30 Fr / m² misura di luce in mq</td> </tr> <tr> <td>B Parete tetto, pavimento isolamento termico (senza pannello esterno)</td> <td>Coefficiente U ≤ 0.20 W/m²K</td> <td>30 Fr / m² superficie isolata</td> </tr> <tr> <td>C Parete soffitto, pavimento isolamento termico (senza pannello esterno)</td> <td>Coefficiente U ≤ 0.25 W/m²K</td> <td>10 Fr / m² superficie isolata</td> </tr> </tbody> </table> <p><small>*1) La finestra deve arrivare a 3/4 dell'altezza del vano finestra e non essere in sua parte in ferro e acciaio 2) Il soffitto esistente di vano stanza.</small></p> <p><small>1) Perdita di calore per m² di superficie di costruzione in caso di variazione della temperatura di 1°C. 2) Distanza verso l'esterno 0.2 m. 3) Oppure verso l'interno oltre 2 m.</small></p>	Misura	Condizioni	Contributo	A Sostituzione di finestre*	Coefficiente(U ¹) vetro ± 0.7 W/m ² K Distancatura plastici/acciao inox	30 Fr / m ² misura di luce in mq	B Parete tetto, pavimento isolamento termico (senza pannello esterno)	Coefficiente U ≤ 0.20 W/m ² K	30 Fr / m ² superficie isolata	C Parete soffitto, pavimento isolamento termico (senza pannello esterno)	Coefficiente U ≤ 0.25 W/m ² K	10 Fr / m ² superficie isolata	<p>Incentivo cantonale integrativo al PE (Art. 6 DE, max. 50'000 oppure 100'000 CHF), condizione miglioramento classe CECE:</p> <p>a) L'edificio da risanare si trova tra le classi G e D alla voce «efficienza dell'inviluppo» del Certificato Energetico Cantonale degli Edifici (CECE) e con il risanamento raggiunge almeno la classe C del CECE. L'ammontare del sussidio, ritenuto un massimo di fr. 50'000.-, è determinato come segue: - per edifici che beneficiano di un sussidio del Programma Edifici tra fr. 3'000.- e fr. 10'000.- incentivo cantonale è pari al 50% della sovvenzione federale; - per edifici che beneficiano di un sussidio del Programma Edifici maggiore a fr. 10'000.- l'incentivo cantonale è pari al 40% della sovvenzione federale accreditata.</p> <p>b) L'edificio da risanare si trova tra le classi G e D alla voce «efficienza dell'inviluppo» del CECE e con il risanamento globale raggiunge almeno la classe BB (efficienza energetica dell'inviluppo ed efficienza energetica globale) del CECE. L'ammontare del sussidio, ritenuto un massimo di fr. 100'000.-, è determinato come segue: - per edifici che beneficiano di un sussidio del Programma Edifici tra fr. 3'000.- e fr. 20'000.- l'incentivo cantonale è pari al 80% della sovvenzione federale accreditata; - per edifici che beneficiano di un sussidio del Programma Edifici maggiore a fr. 20'000.- l'incentivo cantonale è pari al 60% della sovvenzione federale accreditata.</p>	<p>Incentivo comunale integrativo al PE: Importo pari al 50% del contributo del PE, ritenuto un massimo di 5'000 CHF.</p> <p>Osservazioni: ABM si attesta a ca. 5'000 CHF.</p>
Misura	Condizioni	Contributo												
A Sostituzione di finestre*	Coefficiente(U ¹) vetro ± 0.7 W/m ² K Distancatura plastici/acciao inox	30 Fr / m ² misura di luce in mq												
B Parete tetto, pavimento isolamento termico (senza pannello esterno)	Coefficiente U ≤ 0.20 W/m ² K	30 Fr / m ² superficie isolata												
C Parete soffitto, pavimento isolamento termico (senza pannello esterno)	Coefficiente U ≤ 0.25 W/m ² K	10 Fr / m ² superficie isolata												
<p>Risanamento MINERGIE</p>	<p>No</p>	<p>Incentivo cantonale risanamento MINERGIE (max. 250'000 CHF):</p> <p>Art. 7 - Per risanamenti di edifici certificati con lo standard Minergie con superficie di riferimento energetico (AE) minima di 50 mq, sono accordati i seguenti sussidi: - AE da 50 a 250 mq fr. 30'000.- importo forfetario - AE oltre 250 mq fr. 80.- per ogni mq eccedente ritenuto un importo complessivo massimo di fr. 250'000.-</p> <p>- Per risanamenti di edifici certificati con lo standard Minergie-ECO con superficie AE minima di 50 mq, sono accordati i seguenti sussidi: - AE da 50 a 250 mq fr. 40'000.- importo forfetario - AE oltre 250 mq fr. 120.- per ogni mq eccedente, ritenuto un importo complessivo massimo di fr. 250'000.-</p> <p>- Per risanamenti di edifici certificati con lo standard Minergie-P o Minergie-A con superficie AE minima di 50 mq, sono accordati i seguenti sussidi: - AE da 50 a 250 mq fr. 50'000.- importo forfetario - AE oltre 250 mq fr. 160.- per ogni mq eccedente, ritenuto un importo complessivo massimo di fr. 250'000.-</p> <p>4. L'incentivo è cumulabile con i sussidi previsti dall'art. 6.</p>	<p>Incentivo comunale integrativo al Cantone: Bonus sul risanamento MINERGIE pari a 1'000 CHF.</p> <p>Osservazioni: Tasse certificazione edifici < 500 m²: MINERGIE ca. 1'000 CHF, MINERGIE-P ca. 2'500 CHF, MINERGIE-A ca. 3'000 CHF. Incentivo comunale tra il 100% e il 30% ca. della tassa di certificazione.</p>											
<p>Nuovi edifici</p>	<p>No</p>	<p>Incentivo cantonale nuovi MINERGIE-A, -P, -ECO (max. 200'000 CHF):</p> <p>Art. 8 - Per la realizzazione di nuovi edifici certificati con lo standard Minergie-P o Minergie-A con superficie AE minima di 50 mq, sono accordati i seguenti sussidi: - AE da 50 a 250 mq fr. 40'000.- importo forfetario - AE oltre 250 mq fr. 120.- per ogni mq eccedente, ritenuto un importo complessivo massimo di fr. 200'000.-</p> <p>- Per la realizzazione di nuovi edifici certificati con lo standard Minergie-ECO con superficie AE minima di 50 mq, sono accordati i seguenti sussidi: - AE da 50 a 250 mq fr. 30'000.- importo forfetario - AE oltre 250 mq fr. 80.- per ogni mq eccedente, ritenuto un importo complessivo massimo di fr. 200'000.-</p>	<p>Incentivo comunale integrativo al Cantone: Importo pari al 50% della tassa di certificazione, ritenuto un massimo di 2'000 CHF.</p> <p>Osservazioni: Tasse certificazione edifici < 500 m²: MINERGIE ca. 1'000 CHF, MINERGIE-P ed -ECO ca. 2'500 CHF, MINERGIE-A ca. 3'000 CHF.</p>											

	Confederazione	Cantone www.ti.ch/incentivi	ABM
Solare fotovoltaico	<p>Rimunerazione a copertura dei costi (RIC): Incentivo federale che garantisce una tariffa di ripresa dell'elettricità da parte delle aziende per una durata di 25 anni e che assicura la copertura dei costi di investimento (www.swissgrid.ch).</p> <p>L'ammontare della tariffa dipende da: - tipo di impianto (amnesso, integrato, isolato) - potenza - anno di messa in esercizio (modifiche regolari degli importi).</p>	No (verrà allestita una RIC cantonale)	<p>Incentivo comunale sull'investimento: Importo pari a 0.50 CHF/Wp, ritenuto un massimo di 2'000 CHF.</p> <p>Osservazioni: Un importo di 2'000 CHF corrisponde al finanziamento di un impianto da 4 kWp, che permette quindi la copertura di circa il 100% del fabbisogno annuale di elettricità di un'economia domestica tradizionale (4'000 - 4'400 kWh/anno).</p>
Acquisto di elettricità ecologica certificata	No	No	<p>Incentivo comunale sull'acquisto: Importo pari a 0.045 CHF/kWh ossia al 50% del sovraccosto del prodotto AL elettroneratura per il cliente finale rispetto all'elettricità normale.</p> <p>Osservazioni: Un importo pari a 100 CHF/economia domestica corrisponde a ca. 2'200 kWh risp. al 50% del fabbisogno di elettricità di un'economia domestica tradizionale (4'000 - 4'500 kWh/anno).</p>
Analisi energetiche (CECE-Plus)*	No	No (probabile introduzione con la prossima modifica del DE)	<p>Incentivo comunale per la realizzazione dell'analisi: Importo pari al 30% del costo di realizzazione, ritenuto un massimo di 1'000 CHF.</p> <p>Osservazioni: Costo analisi: CECE-Plus per edifici monofamiliari 1'200-1'600 CHF, per edifici plurifamiliari da 2'500 - 6'000 CHF. Incentivo comunale da un massimo del 30% a un minimo del 15% circa.</p>

Integrativo: l'incentivo federale e/o cantonale è premessa per poter accedere a quello comunale.

*La realizzazione del CECE è una condizione per accedere agli incentivi cantonali per il risanamento degli edifici.



REGOLAMENTO COMUNALE

concernente

gli incentivi per l'efficienza energetica e l'impiego di energie rinnovabili nel settore dell'edificato

del 27 maggio 2013

Premessa

I Comuni possono contribuire in modo decisivo al raggiungimento degli obiettivi di politica energetica e climatica della Svizzera. Coinvolgendo e sostenendo direttamente e indirettamente i privati, essi possono inoltre creare le condizioni quadro ideali per l'adozione di misure spontanee in linea con gli indirizzi della propria politica energetica.

Da diversi anni i comuni di Agno, Bioggio e Manno cooperano proficuamente su diversi fronti allo scopo di offrire migliori servizi, infrastrutture e qualità di vita ai propri cittadini. Tale collaborazione trova già oggi riscontro nell'adozione di misure strategiche, di pianificazione e finanziarie volte a ridurre i consumi di energia, promuovere la mobilità sostenibile e favorire l'impiego di energie rinnovabili sul territorio.

I Comuni di Agno, Bioggio e Manno hanno deciso di intensificare i propri sforzi in favore di un utilizzo efficiente delle risorse energetiche e di un approvvigionamento energetico locale sostenibile attraverso l'allestimento di un sistema di incentivi armonizzato rivolto ai privati ed elaborato in riferimento allo studio Piano energetico comunale ABM.

Capitolo I

Disposizioni generali

Art. 1. Obiettivo

Il presente regolamento definisce le condizioni e le modalità per la concessione di incentivi comunali atti al finanziamento di provvedimenti realizzati sul territorio volti a ridurre i consumi di energia e a favorire l'impiego di energie rinnovabili nel settore dell'edificato.

Art. 2. Finanziamento e campi di applicazione

¹ Nel limite della disponibilità del credito quadro attribuito specificatamente a questo scopo, il Comune riconosce un sostegno finanziario per l'attuazione delle seguenti misure:

- a. interventi di risanamento energetico su edifici esistenti;
- b. nuove costruzioni a basso fabbisogno energetico;
- c. realizzazione di impianti fotovoltaici;
- d. acquisto di elettricità ecologica certificata da parte delle economie domestiche;
- e. analisi energetiche su edifici esistenti.

Le condizioni per l'ottenimento e l'ammontare degli incentivi sono descritte in modo dettagliato nel Capitolo III del presente regolamento.

² Non viene elargito alcun incentivo per l'adozione di provvedimenti obbligatori a norma di legge.

Capitolo II

Competenze e procedura

Art. 3. Autorità competenti

¹ La decisione di concessione dell'incentivo compete al Municipio.

- ² Nell'ambito dell'applicazione del presente regolamento, il Municipio può avvalersi di enti e specialisti esterni.
- ³ Il Municipio può pubblicare a scopo divulgativo i dati tecnici concernenti gli oggetti sussidiati e la loro ubicazione.
- ⁴ Nel caso di delega decisionale ad un Servizio dell'amministrazione, contro le decisioni di quest'ultimo è data facoltà di reclamo al Municipio entro 15 giorni dalla notifica della decisione.
- ⁵ Contro le decisioni del Municipio è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato entro 15 giorni dall'intimazione.

Art. 4. Procedura

- ¹ Le richieste di incentivo devono essere inoltrate attraverso gli appositi formulari, da richiedere alla cancelleria comunale o scaricabili dal sito comunale www.energia-abm.ch. Questi devono essere compilati in modo completo e corredati dai rispettivi giustificativi, secondo le disposizioni del Municipio.
- ² Le richieste di versamento devono essere inoltrate a conclusione avvenuta delle opere o prestazioni attraverso gli appositi formulari di richiesta di versamento, da richiedere alla cancelleria comunale o scaricabili dal sito comunale www.energia-abm.ch. Questi devono essere compilati in modo completo e corredati dai rispettivi giustificativi secondo le disposizioni del Municipio.
- ³ Le richieste diventano effettive quando debitamente compilate e corredate da tutti i giustificativi necessari.
- ⁴ A complemento delle informazioni ricevute, il Municipio può richiedere in qualsiasi momento informazioni supplementari relative all'oggetto rispettivamente alla prestazione da incentivare.
- ⁵ La priorità per l'analisi e l'evasione delle richieste di incentivo è determinata dalla data di inoltro delle stesse.

Capitolo III

Condizioni ed entità degli incentivi

Art. 5. Condizioni generali

- ¹ Per poter accedere agli incentivi è necessario inoltrare la richiesta di incentivo prima dell'inizio dei lavori di realizzazione delle opere o delle prestazioni. Fa stato la data di ricezione della richiesta, completa di tutti i giustificativi.
- ² Gli incentivi di cui agli art. 6, art. 7 e art. 8 possono essere concessi soltanto se per le opere da incentivare la rispettiva licenza edilizia è cresciuta in giudicato.
- ³ Il diritto agli incentivi decade se le opere rispettivamente le prestazioni incentivate non sono state realizzate e la richiesta di versamento corredata da tutti i giustificativi non è stata inoltrata al comune entro sei mesi dalla crescita in giudicato della decisione di incentivo emanata dagli organi federali e/o cantonali competenti.
- ⁴ Eventuali sussidi di terzi devono essere apertamente dichiarati nella richiesta di incentivo rispettivamente di versamento.
- ⁵ L'erogazione degli incentivi è vincolata alla disponibilità del credito stanziato. Eventuali richieste di incentivo che superano il credito quadro stanziato non vengono prese in considerazione.
- ⁶ Il Municipio può decidere di non erogare gli incentivi per interventi e misure che godono già di altri contributi rispettivamente altre forme di agevolazione nell'ambito di singole azioni e campagne attuate su iniziativa comunale.

⁷ Se il contributo fosse stato accordato sulla base di informazioni errate, in violazione di norme giuridiche oppure in virtù di fatti inesatti o incompleti, il Municipio si riserva il diritto di reclamare la restituzione del contributo versato.

Art. 6. Risanamento energetico di edifici esistenti

¹ Possono beneficiare dell'incentivo coloro che realizzano interventi di risanamento energetico su edifici residenziali.

² L'incentivo è concesso unicamente per interventi di risanamento su edifici che beneficiano dei finanziamenti del Programma Edifici (www.ilprogrammaedifici.ch). Fanno stato le condizioni e i criteri definiti dal Programma Edifici in vigore.

³ L'importo concesso ammonta al 50% del finanziamento erogato dal Programma Edifici, ritenuto un importo massimo pari a fr. 5'000.00.

⁴ Per il risanamento di edifici esistenti secondo uno degli standard MINERGIE® (www.minergie.ch) è concesso un ulteriore bonus pari a fr. 1'000.00.

⁵ Il Municipio può negare l'incentivo nel caso di edifici che sono in contrasto con la pianificazione vigente o con studi pianificatori in atto. Il diniego deve essere motivato.

Art. 7. Nuove costruzioni a basso fabbisogno energetico

¹ Possono beneficiare dell'incentivo coloro che costruiscono nuovi edifici residenziali a basso fabbisogno energetico.

² L'incentivo è concesso unicamente per nuovi edifici realizzati secondo lo standard MINERGIE-P®, MINERGIE-A® o MINERGIE-ECO® (www.minergie.ch) che beneficiano dei finanziamenti cantonali (www.ti.ch/incentivi). Fanno stato le condizioni e i criteri in vigore definiti a livello cantonale.

³ L'importo concesso ammonta al 50% della tassa di certificazione, ritenuto un importo massimo pari fr. a 2'000.00.

Art. 8. Realizzazione di impianti fotovoltaici

¹ Possono beneficiare dell'incentivo coloro che realizzano nuovi impianti solari fotovoltaici in parallelo alla rete pubblica con una potenza nominale di almeno 2 kWp¹ su edifici residenziali nuovi o esistenti.

² L'importo concesso ammonta a fr. 0.50 per Wp installato, ritenuto un importo massimo di fr. 2'000.00 per impianto.

Art. 9. Elettricità ecologica certificata

¹ Possono beneficiare dell'incentivo le economie domestiche del Comune appartenenti alla Fascia A di utenza (Economie domestiche) definita dalle AIL, che acquistano almeno 1'500 kWh del prodotto di elettricità ecologica certificata naturemade star (www.naturemade.ch) offerto dalle AIL (www.ail.ch).

² L'importo concesso ammonta a fr. 0.045 per kWh di elettricità ecologica certificata naturemade star acquistata dalle AIL, ritenuto un importo massimo pari a fr. 100.00 per economia domestica.

¹kWp: il chilowatt peak definisce la potenza nominale dell'impianto in condizioni standard.

Art. 10. Analisi energetiche degli edifici

¹ Possono beneficiare dell'incentivo coloro che fanno eseguire, per un edificio residenziale esistente realizzato prima del 2000, un Certificato Energetico Cantonale degli Edifici Plus (CECE®-Plus) da un esperto accreditato (www.cece.ch).

² L'importo concesso ammonta al 30% del costo dell'analisi, ritenuto un importo massimo di fr. 1'000.00.

Capitolo IV **Disposizioni finali**

Art. 11. Diritto sussidiario

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano per analogia le disposizioni della Legge sui sussidi cantonali (22 giugno 1994) e delle relative norme di applicazione.

Art. 12. Entrata in vigore

A norma della Legge organica comunale (10 marzo 1987), il presente regolamento entra in vigore il 1. luglio 2013, riservata l'approvazione da parte del Consiglio di Stato.

Approvato dal Consiglio comunale con decisione del